



COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA

Città Metropolitana di Catania

95012 - Piazza Lauria, 1 - P. IVA e C.F.: 00291090876

Tel.: 0942/980211 - Fax: 0942/984505

pec: urp.castiglionedisicilia@legalmail.it

COPIA

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 5 DEL 19.06.2024**

OGGETTO

Sent. n. 168/2023 Trib. Super. Acque Pubbliche (pubbl. il 06.11.2023) – R.G. N. 7/2023, acquisita al Vs. prot. ingresso n. 134813 del 09.11.2023 – ATTO DI INDIRIZZO PER IL COMPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE SANANTE EX ART. 42bis del D.P.R. 327/2001 E SS.MM.II.

L'anno duemilaventiquattro addì diciannove del mese di giugno alle ore 12,05 e seguenti, si è riunita in modalità da remoto, ai sensi del vigente regolamento approvato in materia, la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale, nominata, ai sensi dell'art. 143 e ss. del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con Decreto prefettizio n. 62844 del 24 maggio 2023, nelle more dell'entrata in vigore del relativo D.P.R. 25.05.2023, notificato a questo Comune in data 16.06.2023, in persona di:

Dott.ssa Maria Salerno	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/> presente in videoconferenza <input type="checkbox"/> assente
Dott. Fulvio Alagna	Componente	<input checked="" type="checkbox"/> presente in videoconferenza <input type="checkbox"/> assente
Dott.ssa Mirella Portaro	Componente	<input checked="" type="checkbox"/> presente in videoconferenza <input type="checkbox"/> assente

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, **Dott. Giuseppe Cicala**.

**Proposta di deliberazione n. 5 del 19.06.2024
per la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale**

OGGETTO	Sent. n. 168/2023 Trib. Super. Acque Pubbliche (pubbl. il 06.11.2023) – R.G. N. 7/2023, acquisita al Vs. prot. ingresso n. 18206 del 09.11.2023 – ATTO DI INDIRIZZO PER IL COMPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE SANANTE EX ART. 42bis del D.P.R. 8.06.2001, n. 327 E SS.MM.II.
----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

PREMESSO

Che con D.P.R. 25 maggio 2023, ai sensi dell'art. 143 e ss. del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., è stata nominata la Commissione straordinaria per la gestione dell'Ente per la durata di diciotto mesi, salvo proroga, e che la stessa si è insediata il giorno 25.05.2023, giusta verbale prot. 9025/2023 del 25.05.2023, nelle persone dei Sig.ri:

Dott.ssa Maria Salerno, Viceprefetto;

Dott. Fulvio Alagna, Viceprefetto aggiunto;

Dott.ssa Mirella Portaro, Funzionario Economico – finanziario;

PRESO ATTO

che sul lotto di terreno censito al Catasto Terreni del Comune di Castiglione di Sicilia al Foglio 81, particella n. 208, della superficie di 824,00 mq, ubicato nella Frazione di Rovittello, a seguito di avvenuta immissione in possesso da parte del Comune per finalità di pubblico interesse, è stato realizzato nel 1989, a totale carico dell'Ente, un pozzo trivellato ad uso potabile, senza che nel frattempo sia stato emesso decreto di esproprio;

che la proprietaria dell'immobile, in persona della signora E* C* (le cui generalità complete sono agli atti dell'ufficio tecnico comunale), ha notificato al Comune, in data 6 luglio 2022, un atto di diffida con cui aveva chiesto la sua restituzione, con il risarcimento dei danni patiti e patendi, o, in alternativa, l'acquisizione del fondo da parte dell'Ente, previo riconoscimento di congruo indennizzo;

che il TAR Sicilia, sezione di Catania, con sentenza n. 1225 del 2 maggio 2022, ha accolto il ricorso proposto per l'accesso agli atti del procedimento espropriativo presso l'Ente, e, con sentenza n. 1317 del 21 aprile 2023, il successivo ricorso per ottemperanza, nominando un Commissario ad acta, che ha reperito agli atti del Comune solo la delibera di Consiglio comunale n. 59 del 30 luglio 1986, l'estratto di mappa e il frazionamento catastale del 6 dicembre 2000, non rinvenendo, tuttavia, gli atti relativi al procedimento espropriativo;

che, con sentenza n. 168/2023 R.G. n. 7/2023, pubblicata il 06.11.2023 e notificata a questo Ente il 09.11.2023 (prot. 18206), il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ha accolto il ricorso proposto dalla proprietaria del terreno di cui sopra avente ad oggetto l'accertamento dell'obbligo del Comune di provvedere alla restituzione del fondo *de quo*, o, in alternativa, alla emissione di un provvedimento di acquisizione, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., ordinando al Comune di provvedere alternativamente nel termine di novanta giorni dalla comunicazione del citato provvedimento;

VISTO l'art. 42 bis, co. 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., secondo cui *“Valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene”*;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 42-bis, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., le disposizioni dell'articolo 42bis trovano applicazione anche ai fatti anteriori alla sua entrata in vigore, dovendo però l'Amministrazione rinnovare la valutazione di attualità e la prevalenza dell'interesse pubblico a disporre l'acquisizione;

VALUTATA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del DPR n. 327/2001 citato, l'assoluta necessità di confermare l'attualità e prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione dell'area di che trattasi, sebbene occupata in assenza di un valido titolo, in relazione alla natura dell'opera pubblica già realizzata, la quale è di fatto adibita da molti anni all'erogazione di un servizio pubblico di grande rilevanza a vantaggio della comunità locale;

CONSIDERATA l'attualità e l'eccezionalità delle ragioni di interesse pubblico, rispetto ai contrapposti interessi privati, meramente riconducibili ad aspetti economici, che rendono necessaria l'acquisizione di tale area al patrimonio comunale e rilevata la prevalenza dell'interesse pubblico generale – e specificamente delle esigenze collettive al cui soddisfacimento è preordinato il servizio pubblico relativo alla trivellazione del pozzo per l'erogazione di acqua potabile;

ACCERTATA l'assenza di ragionevoli alternative rispetto all'acquisizione dell'area di cui trattasi, in considerazione della sua ormai irreversibile trasformazione per scopi di pubblica utilità;

RILEVATA la prevalenza dell'interesse pubblico alla permanenza dell'opera pubblica realizzata sulla predetta area rispetto ad eventuali contrapposti interessi privati, in considerazione della ormai irreversibile trasformazione della detta area per scopi di pubblica utilità;

DATTO ATTO che la restituzione dell'area ed il ripristino della stessa comporterebbe infatti pregiudizio all'intera opera realizzata e, pertanto, alla luce della dettagliata ponderazione e della analisi comparativa degli interessi in conflitto, così come disposto dall'art. 42- bis T.u.E.s., risulta prevalente il pubblico interesse al mantenimento dell'area e che l'interesse pubblico è ancora attuale e prevalente;

TENUTO CONTO dell'orientamento della giurisprudenza prevalente in materia, *ex multis* dell'Ordinanza della Corte di Cassazione n. 9871 del 13 aprile 2023, che stabilisce, in tema di indennizzo ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., che, ai fini della determinazione del valore venale del bene oggetto del provvedimento di c.d. acquisizione sanante, alla data della adozione dello stesso, non deve computarsi, alla luce del tenore della citata disposizione, nonché del richiamo all'art. 37, comma 4, D.P.R. 327/2001, che fa salva la disposizione dell'art. 32, comma 1, anche il valore dell'opera pubblica che sullo stesso bene sia stata, anche solo parzialmente, realizzata dalla Pubblica Amministrazione;

VALUTATO, per quanto sopra esposto, nel dover adempiere al citato provvedimento giudiziale, preminente l'interesse pubblico dell'Ente all'acquisizione del bene oggetto di controversia, in quanto in esso è stata realizzata un'opera, il pozzo ad uso potabile, che è destinata già da tempo ad assolvere a comprovate esigenze a beneficio della popolazione locale;

DATO ATTO che con Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 3 del 23/01/2024 è stato formalizzato l'atto di indirizzo per l'avvio della procedura di acquisizione sanante ex art. 42bis del d.p.r. 8.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, conseguentemente, il Responsabile del Settore Tecnico comunale ha provveduto a dare avvio al relativo Procedimento di acquisizione sanante del terreno come sopra meglio identificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., di cui mal Prot. n. 1431 del 25/01/2024, avendo predisposto i necessari atti propedeutici e redigendo apposita perizia di stima;

VISTA la nota inoltrata al protocollo dell'Ente al n. 3458 del 27/02/2024 a firma del Procuratore Legale della Signora E* C* nonché la successiva note prot. n.8656 del 24/05/2024 a firma del Responsabile del Procedimento dell'Ente con la quale veniva concluso il Procedimento apertosi con la sopra citata nota 1431 del 25/01/2024 e veniva, altresì, trasmessa la definitiva relazione di stima del valore economico del terreno;

DATO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi di legge;

VISTI

la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 42 bis;

l'O.EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

lo Statuto comunale;

**PROPONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati,

DI DARE ATTO che è necessario e urgente adempiere alla sentenza Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche n. 168/2023 R.G. n. 7/2023, pubblicata il 06.11.2023 e notificata a questo Ente il 09.11.2023 (prot. 18206);

DI DICHIARARE il preminente l'interesse pubblico dell'Ente all'acquisizione del bene oggetto di controversia, in quanto in esso è stata realizzata un'opera, il pozzo per il prelevamento di acqua ad uso potabile, che è destinata già da tempo ad assolvere a comprovate esigenze a beneficio della popolazione locale;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Tecnico comunale affinché provveda a proseguire e completare l'attività relativa al procedimento di acquisizione sanante del terreno come sopra meglio identificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., conseguentemente emettendo apposita Ordinanza di acquisizione sanante del terreno come sopra meglio identificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., acquisendo il lotto di terreno, come precedentemente detto, per fini di pubblica utilità;

DI DARE ATTO che le somme necessarie per il riconoscimento delle somme di cui alla perizia di stima redatta dall'UTC saranno impegnate con successivo atto;

DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio online dell'Ente e sul sito istituzionale, sez. Amministrazione Trasparente – sottosezione Atti generali, nonché nella sez. Provvedimenti - Provvedimenti organi indirizzo politico;

DI NOTIFICARE la presente, a mezzo PEC, al Procuratore Legale della Signora E* C*;

DI DICHIARARE, con separata votazione, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito.



**Il Responsabile del Settore V
F.to Dott. Ing. Salvatore Leotta**

Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Consiglio Comunale n. 5 del 19.06.2024

**Proposta di deliberazione n. 5 del 19.06.2024
per la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale**

Ai sensi e per gli effetti della lettera i), comma 1, art. 1 della L.R.n.48/1991, modificato dall'art.12 L.R. n.30/2000, di recepimento del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il sottoscritto Responsabile del Settore V, in ordine alla **Regolarità tecnica** della proposta, esprime il seguente parere:

favorevole

contrario, per i seguenti motivi: _____

Dalla Residenza municipale, li 19.06.2024



**Il Responsabile del Settore V
F.to Dott. Ing. Salvatore Leotta**

Ai sensi e per gli effetti della lettera i), comma 1, art. 1 della L.R. n. 48/1991, modificato dall'art.12 L.R. n.30/2000, di recepimento del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il sottoscritto Responsabile del Settore II, con delega ai servizi economici – finanziari, in ordine alla **Regolarità contabile** della proposta, esprime il seguente parere:

favorevole

contrario, per i seguenti motivi: _____

Dalla Residenza municipale, li 19.06.2024

**Il Responsabile del Servizio economico - finanziario
F.to Dott. Giuseppe Cicala**



**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA ed esaminata la superiore proposta di deliberazione;

ACQUISITI ed allegati i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti della lettera i), comma 1, art. 1 della L.R. n. 48/1991, modificato dall'art.12 L.R. n.30/2000, di recepimento del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.,

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la superiore proposta di deliberazione.

Con separata votazione, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.12 della legge regionale n. 44/1991 e ss.mm.ii.

Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Consiglio Comunale n. 5 del 19.06.2024

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

F.to Dott.ssa Maria Salerno, Presidente della Commissione Straordinaria

F.to Dott. Fulvio Alagna, Componente della Commissione Straordinaria

F.to Dott.ssa Mirella Portaro, Componente della Commissione Straordinaria



**Il Segretario comunale
F.to Dott. Giuseppe Cicala**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione dell'addetto alle pubblicazioni,

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 03.12.1991, n. 44, come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17/2004,

sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, e, quindi, fino al _____.

Dalla Residenza municipale, li

In fede

**Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Cicala**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi giorni dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza municipale, li 19.06.2024



**Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giuseppe Cicala**

AUTENTICAZIONE DELLA COPIA

È copia conforme all'originale

Dalla Residenza municipale, li _____

**Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Cicala**